



Global ESG

report **2024**

Edizione aprile **2025**



Global ESG report 2024

Indice

Eurizon

Chi siamo	3
Il nostro contributo concreto per una società migliore	4
Da oltre 25 anni impegnati nelle tematiche etiche e responsabili	5
Il processo di integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento di Eurizon	6
Inquinamento atmosferico	8
Il framework di Eurizon per la valutazione della responsabilità degli Amministratori nei confronti del Climate Change	12
I riconoscimenti ricevuti nel 2024 dal mondo ESG	15

Report ESG

Allineamento SDG	17
Equity SDGs Storie	18
Report ESG	25
Focus on - Eurizon Fund - Equity Circular Economy	26
Focus on - Eurizon Fund - Bond High Yield	28
Focus on - Eurizon Diversificato Etico	30
Le caratteristiche dei fondi attenti alla sostenibilità di Eurizon	32

Le note metodologiche

Le note metodologiche	33
-----------------------	----

La sostenibilità è diventata ormai imprescindibile: il mondo finanziario deve muoversi verso gli obiettivi comuni all'interno di un framework regolamentare e politiche condivise a livello internazionale.

Eurizon da oltre 25 anni è impegnata su tematiche etiche e responsabili. Nel corso degli anni, dall'introduzione della normativa SFDR ha incrementato notevolmente i prodotti classificati ex artt. 8 e 9: siamo passati da 123 fondi con un incidenza del 41% degli AUM dei fondi attenti alla sostenibilità sul totale dei fondi gestiti a 350 fondi, pari al 75.6% degli AUM dei fondi attenti alla sostenibilità. Un risultato che dimostra il nostro impegno e la centralità che gli investimenti attenti alla sostenibilità hanno nella nostra società, in linea con gli obiettivi del piano industriale del gruppo Intesa Sanpaolo.

Le persone sono al centro del modello aziendale di Eurizon che attribuisce importanza prioritaria alla salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro, ai diritti dei lavoratori e all'uguaglianza di genere, investendo costantemente anche nella formazione e nello sviluppo delle

competenze di tutte le sue risorse. Non solo un interesse come datore di lavoro ma anche come investitore responsabile, attraverso la partecipazione alle assemblee delle società in cui Eurizon investe che le consente di incidere su tematiche aziendali legate alla sostenibilità e l'attività di engagement che permette il confronto e il dialogo con le società per monitorare e determinare impegni su specifiche tematiche.

Eurizon emerge e si distingue per la concretezza, l'impegno e la trasparenza. Il Global ESG Report ne è un esempio, accanto al Green Bonds Impact Report, al Report di Stewardship e al Report di Sostenibilità: strumenti che permettono di rappresentare in modo chiaro e approfondito come la nostra società investa e promuova anche caratteristiche ambientali e sociali e adotti pratiche di governance solide. Qualora desideraste approfondire i temi evocati nel nostro Global ESG Report, il vostro abituale interlocutore sarà a disposizione per rispondere alle vostre domande, sapendo che i valori della sostenibilità sono un cromosoma fondante di Eurizon.

Chi siamo

Essere Eurizon significa condividere valori forti: Passione, Responsabilità, Integrità, Sostenibilità, Eccellenza.

Siamo fieri di appartenere a una Società che ha come primario obiettivo la salvaguardia e la crescita del patrimonio dei nostri clienti, contribuendo quindi a infondere maggiore fiducia in un futuro più sostenibile.

395
miliardi di euro
di patrimonio
in gestione

16%
di quota
di mercato
in Italia

presenza in
26
paesi

Dati Assogestioni ed elaborazioni
Eurizon al 31/12/2024

La nostra Mission

Valorizziamo il risparmio dei nostri clienti creando e gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze. **Trasformiamo** la complessità dei mercati finanziari in opportunità. **Collaboriamo** con le società in cui investiamo per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati standard di governance. Affidabilità, innovazione e cura del servizio sono i nostri tratti distintivi.

I nostri Valori

Passione: lavoriamo con professionalità e affrontiamo con coraggio le sfide di ogni giorno.

Responsabilità: ci facciamo carico degli effetti delle nostre azioni, assumendo un impegno che va oltre la normale attenzione e diligenza.

Integrità: teniamo fede con coerenza ai nostri valori e alle nostre promesse sentendoci responsabili della fiducia di chi conta su di noi.

Sostenibilità: valutiamo gli impatti delle nostre azioni e decisioni nel medio/lungo periodo, armonizzando le nostre scelte con i principi di responsabilità sociale.

Eccellenza: siamo orientati alla qualità dei risultati e al miglioramento continuo.

La nostra Vision

Abbiamo l'ambizione di diffondere una cultura che promuove il valore delle persone, dei loro progetti, del risparmio: **un umanesimo finanziario** basato sul rispetto, sulla responsabilità e sulla consapevolezza delle proprie qualità.

Il nostro contributo concreto per una **società migliore**

Abbiamo scelto di sostenere nel tempo **progetti e iniziative di carattere ambientale e sociale: un impegno crescente negli anni e sempre più attivo e partecipato.**

Dal 1996 a oggi sosteniamo **piccole e grandi associazioni benefiche, con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di una società più equa, sostenibile e rispettosa dell'ambiente che la accoglie.**

Così come previsto dalla documentazione d'offerta dei fondi etici di Eurizon, abbiamo devoluto somme pari a: 0,01% del patrimonio netto medio giornaliero complessivo e una percentuale pari al 4% o 5% delle commissioni di gestione incassate dai prodotti esplicitamente orientati alle tematiche di investimento ambientali e/o sociali.

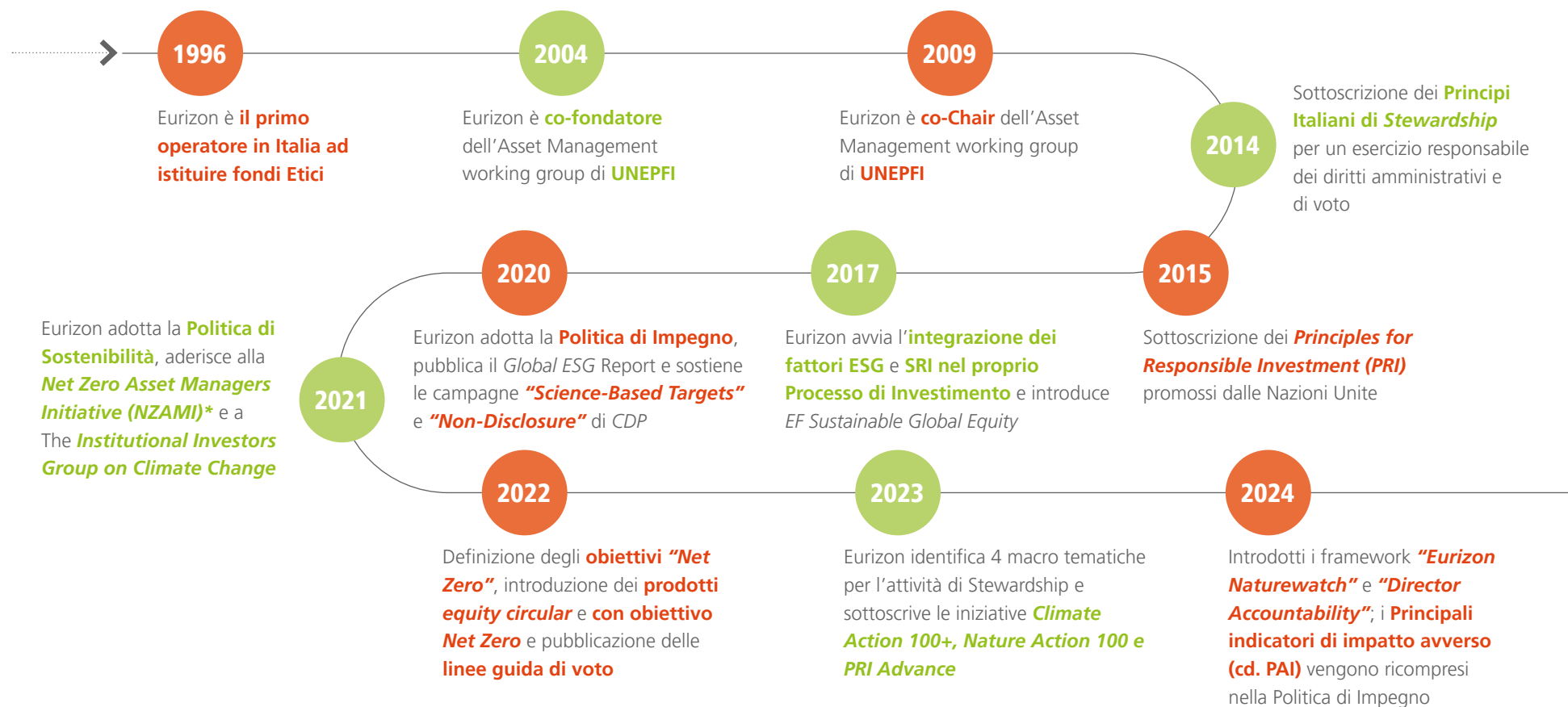
Nel complesso, dal 2017 a oggi abbiamo donato complessivamente **circa 5 milioni di euro**, suddivisi tra circa 240 progetti di associazioni benefiche di **tutta Italia.**

I collaboratori di Eurizon sono da sempre parte attiva nel processo di segnalazione di iniziative meritevoli: formulano proposte di progetti di valore per la comunità, a cui partecipano direttamente o indirettamente, e che vengono analizzate da un apposito comitato, il Comitato Devoluzioni, che ogni anno definisce i beneficiari sulla base di un processo strutturato.

Nel corso del 2024, ci siamo presi cura di **persone e ambiente** e sostenuto la **ricerca medico-scientifica**. Attraverso le **devoluzioni annuali previste dai nostri fondi "etici"** e da **alcuni comparti di Eurizon AM Sicav di diritto lussemburghese** abbiamo devoluto oltre 700.000 euro, privilegiando sia iniziative a favore di persone in condizioni di fragilità affette da malattie gravi, sia attività umanitarie, di ricerca e di supporto ai bisognosi.



Da oltre 25 anni impegnati nelle tematiche **etiche** e **responsabili**



* Il 13 gennaio 2025, NZAMI ha avviato una revisione dell'iniziativa per garantire la sua adeguatezza al nuovo contesto globale. Durante questa fase di revisione, l'iniziativa sospenderà le attività di monitoraggio dell'implementazione e della rendicontazione da parte dei firmatari.



Il processo di integrazione dei rischi di sostenibilità nel **processo di investimento** di Eurizon

Eurizon integra i fattori ESG nel processo di investimento attraverso politiche e procedure che ne disciplinano le modalità, in linea con l'approccio del Gruppo Intesa Sanpaolo alla sostenibilità, con l'obiettivo di valutare la coerenza delle metodologie adottate dalla SGR rispetto all'evoluzione delle best practice sviluppate a livello nazionale e internazionale.

Dal 2021 Eurizon ha adottato la propria "Politica di Sostenibilità" che descrive i presidi di integrazione dei rischi di sostenibilità nel Processo di Investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio e di gestione di portafogli e alle raccomandazioni effettuate nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti.

Inoltre, la Società, al fine di disciplinare la propria partecipazione alla vita societaria degli emittenti quotati in cui investe, ha redatto la "Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti di Eurizon Capital SGR S.p.A." che descrive i principi e i comportamenti posti in essere da Eurizon Capital nell'ambito delle attività di Stewardship e in particolare riguardo l'esercizio del diritto di voto.

Da ultimo nel 2024, Eurizon Capital SGR ha aggiornato la "Politica di Impegno" che descrive i comportamenti adottati per stimolare il confronto con gli emittenti, presidiando la gestione delle tematiche di governo societario, ma anche dei temi ambientali e sociali, ai sensi del quadro normativo applicabile e dei Principi di Stewardship sottoscritti.

Investimento Responsabile

Gamma di fondi attenti
alla sostenibilità diversificata
su tutte le asset class

AUM gestito in
fondi ai sensi degli
art. 8 e 9 SFDR

75,6%

350

OICR gestiti

Stewardship (Azionariato attivo)

Promozione di pratiche orientate
allo sviluppo sostenibile da parte delle
società partecipate attraverso l'attività
di voto ed engagement

Assemblee
degli azionisti
partecipate

1,556

19.217

risoluzioni

Engagement
condotti

837

37%

su tematiche ESG

Devoluzioni

Erogazione a favore di Enti
del Terzo Settore impegnati
nel sociale e a favore
dell'ambiente

donati
dal 2017*

circa
5 mln €

240

progetti sostenuti

* L'importo deriva da prodotti che nella loro documentazione di offerta prevedono la devoluzione di quota parte delle commissioni di gestione o degli AUM a iniziative benefiche.

Fonte: elaborazioni interne di Eurizon dati a dicembre 2024



Inquinamento atmosferico

L'inquinamento atmosferico è definito come la contaminazione dell'ambiente interno o esterno da parte di qualsiasi agente chimico, fisico o biologico che modifichi le caratteristiche naturali dell'atmosfera e che possa essere dannosa per la salute umana.

Inquinanti atmosferici

Gli inquinanti che destano maggiori preoccupazioni per la salute pubblica a causa dell'esposizione sia a breve che a lungo termine includono:

- **Particolato (PM):** è un indicatore proxy comune per l'inquinamento atmosferico. Esistono prove degli impatti negativi sulla salute associati all'esposizione a questo inquinante. I componenti principali del PM sono solfati, nitrati, ammoniaca, cloruro di sodio, nerofumo, polvere minerale e acqua.
- **Ozono (O_3):** a livello del suolo – da non confondere con lo strato di ozono dell'alta atmosfera – è uno dei maggiori costituenti dello smog fotochimico e si forma attraverso la reazione con i gas in presenza di luce solare.
- **Biossido di azoto (NO_2):** è un gas comunemente rilasciato dalla combustione di carburanti nel settore dei trasporti e in quello industriale.
- **Anidride solforosa (SO_2):** è un gas incolore con un odore pungente, ed è il risultato della combustione di combustibili fossili (carbone

e petrolio) e dalla fusione di minerali che contengono zolfo.

- **Monossido di carbonio (CO):** è un gas tossico incolore, inodore e insapore prodotto dalla combustione incompleta di combustibili carboniosi come legna, benzina, carbone, gas naturale e cherosene.

La World Health Organization (“WHO”) stabilisce delle linee guida globali sulla qualità dell’aria al fine di offrire indicazioni globali su soglie e limiti (AQG level) per i principali inquinanti atmosferici che comportano rischi per la salute. Questi livelli costituiscono raccomandazioni quantitative basate sull’evidenza e sulla revisione sistematica delle prove di effetti avversi sulla salute (inclusa un’indicazione della forma della funzione concentrazione-risposta) per PM_{2.5}, PM₁₀, NO₂, O₃, SO₂ e CO, per i tempi medi rilevanti e in relazione agli esiti sanitari critici.

Oltre ai valori guida, le linee guida globali della WHO sulla qualità dell’aria forniscono obiettivi provvisori (Interim target) per promuovere un passaggio graduale da concentrazioni elevate a concentrazioni più basse e che servono a orientare gli sforzi di riduzione verso il raggiungimento definitivo e tempestivo dei livelli AQG. Il raggiungimento degli obiettivi provvisori può avere un notevole beneficio per la salute, soprattutto in quelle regioni in cui le esposizioni superano di gran lunga gli obiettivi provvisori.

Numeri

A livello globale, i dati della WHO mostrano che quasi tutta la popolazione mondiale (99%) respira aria che supera i limiti delle linee guida WHO e contiene alti livelli di inquinanti, con i Paesi a basso e medio reddito che soffrono delle esposizioni più elevate.

Prendendo come riferimento alcuni degli inquinanti principali è possibile osservare che il confronto dei livelli di PM_{2.5} e PM₁₀ per gruppo di reddito mostra infatti una maggiore esposizione nei Paesi a basso e medio reddito di un fattore di circa 3 rispetto ai Paesi ad alto reddito. In termini di concentrazioni di NO₂ i valori dei Paesi a basso e medio reddito sono circa 1,5 volte più elevate rispetto a quelli dei Paesi ad alto reddito.

Fonti di inquinamento

La qualità dell’aria è influenzata da tutto ciò che riguarda l’attività umana sulla terra. L’industria, i trasporti, l’agricoltura e la produzione di energia rilasciano inquinamento nell’atmosfera, insieme ad attività domestiche come il riscaldamento e la cucina, e fonti di origine naturale come incendi, attività vulcanica ed erosione del suolo.

L’inquinamento atmosferico si sviluppa infatti in due contesti: inquinamento dell’aria interna (domestica, per esempio dovuta all’energia residenziale per la cucina e il riscaldamento) e inquinamento dell’aria esterna (causata da trasporti, agricoltura, incenerimento dei rifiuti e industria).

Quando si parla di inquinamento atmosferico bisogna distinguere tra: emissioni dirette di inquinanti provenienti da queste fonti e concentrazioni, ovvero i livelli riscontrati nell’aria ambiente una volta che le varie emissioni sono state miscelate e trasportate dai processi atmosferici. Si distingue inoltre tra gli inquinanti primari – emessi direttamente da diverse fonti, e gli inquinanti secondari – che si formano quando gli inquinanti primari subiscono cambiamenti nell’atmosfera.

Effetti

Dallo smog che incombe sulle città al fumo all’interno delle case, l’inquinamento atmosferico rappresenta una grave minaccia per la salute e il clima, e ha importanti conseguenze anche in termini economici.

• Salute

Secondo le statistiche della World Health Organization, ogni anno si registrano circa 7 milioni di morti premature a causa degli impatti dannosi sulla salute dell’effetto combinato di inquinamento atmosferico ambientale e domestico.

L’inquinamento atmosferico è un fattore di rischio per molte delle principali cause di morte, tra cui malattie cardiache e infarti, ictus, ostruzioni e infezioni delle vie respiratorie, cancro ai polmoni e diabete.

Oltre ad effetti diretti è importante evidenziare

che i virus possono essere più dannosi nell'aria inquinata.

L'Institute for Health Metrics and Evaluation (IHME), nello studio *"Global Burden of Disease"*, fornisce stime del numero di decessi attribuiti a una gamma di fattori di rischio e mostra che nel 2019 l'inquinamento atmosferico era la seconda causa di decessi al mondo, prima di fumo di tabacco, consumo di alcol, incidenti stradali e malattie trasmissibili come l'AIDS, la malaria e la tubercolosi.

Inoltre, secondo dati AQLI – University of Chicago riferiti al 2021, l'inquinamento atmosferico è causa di una riduzione dell'aspettativa di vita pari a 2.3 anni.

• Ambiente

Le emissioni di inquinanti atmosferici non rappresentano solo un rischio per la salute, ma costituiscono anche un grave rischio ambientale: la qualità dell'aria è strettamente legata al clima e agli ecosistemi a livello globale.

Molti dei fattori che determinano l'inquinamento atmosferico (ad esempio la combustione di risorse fossili) sono anche fonti di emissioni di gas serra. Gli inquinanti atmosferici aggravano i cambiamenti climatici e contribuiscono al riscaldamento globale visto che possono causare reazioni nell'atmosfera in presenza di luce solare e portare alla formazione di ozono nell'alta atmosfera.

Gli inquinanti atmosferici possono inoltre essere trasportati per migliaia di chilometri in tutto il mondo, producendo i loro effetti non solo a livello locale ma anche globale.

Tutto ciò ha conseguenze disastrose per la salute dell'ecosistema e di tutte le sue forme di vita a causa di piogge acide ed eutrofizzazione (fenomeno che interessa i corsi d'acqua e le coste e consiste nell'aumento eccessivo di sostanze nutrienti nell'acqua, favorendo la formazione di organismi vegetali come le alghe), solo per citare due dei suoi numerosi effetti.

Molte città soffrono a causa della cattiva qualità dell'aria e degli effetti dell'inquinamento atmosferico, come documentato dal World Air Quality Index, un progetto senza scopo di lucro avviato nel 2007 che fornisce informazioni unificate a livello mondiale sulla qualità dell'aria al fine di promuovere la consapevolezza dell'inquinamento atmosferico.

• Economia

L'inquinamento atmosferico ha anche effetti di tipo economico: secondo le stime dell'OCSE gli effetti dell'inquinamento dell'aria esterna, che includono impatti sulla produttività del lavoro, sulla spesa sanitaria e sui raccolti agricoli, potrebbero causare un costo economico a livello globale di 2,6 trilioni di dollari all'anno entro il 2060, pari all'1% del GDP globale.

Soluzioni

Secondo il Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC), è necessario ridurre della metà le emissioni di CO₂ e ridurre drasticamente le altre tipologie di emissioni entro i prossimi dieci anni, altrimenti subiremo le conseguenze disastrose e irreversibili del cambiamento climatico. Per raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette di gas serra entro il 2050, come previsto dall'accordo di Parigi, e rimanere entro il limite di temperatura di 1,5°C, tutti i settori e le industrie devono agire ora.

Poiché sia le emissioni di gas serra che quelle di inquinanti atmosferici condividono le stesse origini, affrontare l'inquinamento atmosferico frenerebbe il cambiamento climatico e viceversa.

La maggior parte delle fonti di inquinamento dell'aria esterna sono ben al di fuori del controllo dei singoli individui e ciò richiede un'azione concertata da parte dei responsabili politici a livello locale, nazionale e regionale che lavorano in settori come l'energia, i trasporti, la gestione dei rifiuti, la pianificazione urbana e l'agricoltura.

Le politiche e gli investimenti volti ad una riduzione dell'inquinamento atmosferico rappresentano una strategia vantaggiosa sia per il clima che per la salute, riducendo il carico di malattie attribuibili all'inquinamento atmosferico oltre a contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici a breve e lungo termine.

Queste soluzioni, in termini di linee guida e nuove tecnologie, dovrebbero sostenere politiche di successo che riducono l'inquinamento atmosferico:

- per **l'industria**: con lo sviluppo di tecnologie pulite che riducano le emissioni delle ciminiere industriali; una migliore gestione dei rifiuti urbani e agricoli, compresa la cattura del gas metano emesso dai siti di smaltimento dei rifiuti e il suo conseguente utilizzo come biogas, come alternativa all'incenerimento;
- per **l'energia**: promuovere lo sviluppo di tecnologie pulite e garantirne l'accesso a prezzi accessibili sia a livello domestico che industriale;
- per i **trasporti**: passaggio a modalità pulite di produzione di energia; priorità al trasporto urbano rapido, alle reti pedonali e ciclabili nelle città nonché ai viaggi ferroviari interurbani di merci e passeggeri; favorire il passaggio a veicoli diesel pesanti più puliti e a veicoli e carburanti a basse emissioni, compresi quelli a ridotto contenuto di zolfo;
- per la **pianificazione urbana**: migliorare l'efficienza energetica degli edifici e rendere le città più verdi e compatte, e quindi efficienti dal punto di vista energetico;
- per la **produzione di energia**: maggiore utilizzo di combustibili a basse emissioni e di fonti di energia rinnovabili senza combustione (come l'energia solare, eolica o idroelettrica); cogenerazione di calore ed elettricità; e

generazione distribuita di energia (ad esempio mini-reti e generazione di energia solare sui tetti);

- per la **gestione dei rifiuti urbani e agricoli**: favorire lo sviluppo di strategie per la riduzione dei rifiuti, la separazione dei rifiuti, il riciclaggio e il riutilizzo o il trattamento dei rifiuti, nonché metodi migliorati di gestione dei rifiuti biologici come la digestione anaerobica dei rifiuti per produrre biogas, quali alternative all'incenerimento aperto dei rifiuti solidi – e laddove l'incenerimento è inevitabile, sviluppo di tecnologie di combustione con severi controlli delle emissioni sono fondamentali;
- per le **attività sanitarie**: collocare i servizi sanitari su un percorso di sviluppo a basse emissioni di carbonio al fine di favorire un'erogazione di servizi più resiliente ed efficiente in termini di costi, oltre a ridurre i rischi sanitari ambientali per i pazienti, gli operatori sanitari e la comunità. Nel sostenere le politiche rispettose del clima, il settore sanitario può dimostrare la leadership pubblica e allo stesso tempo migliorare l'erogazione dei servizi sanitari.

I settori che possono contribuire al miglioramento della qualità dell'aria

Gli effetti negativi dell'inquinamento ambientale sono sicuramente trasversali a tutti i settori dell'economia: nel corso degli ultimi anni le società hanno cercato di indirizzare il proprio modello di business verso una gestione più responsabile verso

l'ambiente e la gestione dei rifiuti, ma spesso nel radar delle società ci sono state solo le emissioni di CO₂ e GHG mentre una gestione proattiva delle emissioni di altri inquinanti atmosferici non è ancora una realtà.

Per poter attuare politiche e investimenti che portino a un cambiamento netto e a una transizione verso una qualità dell'aria migliore, i settori maggiormente coinvolti devono essere quelli di Utilities, Specialty Chemicals, Containers & Packaging, Building Products, Construction & Engineering e Construction Materials.

Fonti:

Air pollution. World Health Organization, 2024
AQLI Air Quality Life Index
Air pollution: reclaiming the right to clean air. SG GLOBAL RESEARCH, 2020
European Environmental Agency, 2024
Types of pollutants, World Health Organization, 2024
WHO Ambient air quality database, 2022 update. World Health Organization, 2023
WHO global air quality guidelines. World Health Organization, 2021
J.P. MORGAN 2024 Global ESG Outlook. J.P. MORGAN GLOBAL RESEARCH, 06 Dec 2023
Enhancing air quality in Northeast Asia. OECD, 2022



Il framework di Eurizon per la **valutazione** della **responsabilità** degli Amministratori nei confronti del Climate Change

a cura del **team ESG & Activism Strategies**

Secondo studi recenti, il numero di catastrofi naturali causate dai cambiamenti climatici potrebbe aumentare da circa 400 all'anno nel 2015 a 560 entro il 2030, con un aumento previsto del 40% su base mondiale (1).

L'ubicazione degli asset di un'azienda determina la sua esposizione ai rischi climatici, rendendo alcuni settori più (o meno) vulnerabili di altri. Secondo un recente rapporto del World Economic Forum, le aziende che non riescono ad adattarsi ai rischi climatici fisici potrebbero perdere fino al 7% degli utili annuali entro il 2035 (2). Ciò sottolinea l'urgente necessità per le imprese di investire nell'adattamento, nella decarbonizzazione e nella resilienza per mitigare i rischi finanziari emergenti.

Eurizon ritiene che le buone pratiche di corporate governance possano supportare i processi di decarbonizzazione degli emittenti verso il raggiungimento delle zero emissioni nette entro il 2050.

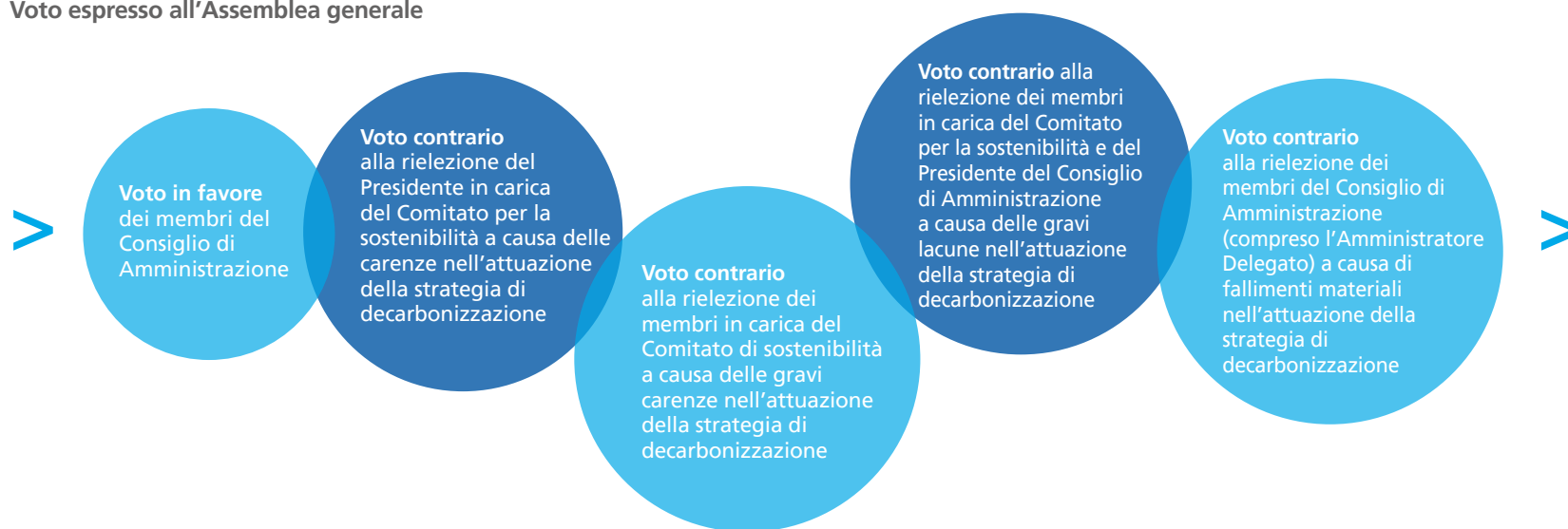
La buona governance dovrebbe intrinsecamente includere una supervisione efficace delle questioni climatiche: poiché il Consiglio è responsabile nei confronti degli Stakeholder della conservazione e del miglioramento del valore sostenibile a lungo termine in linea con lo scopo e la strategia dell'azienda, dovrebbe anche essere responsabile nei confronti degli azionisti della supervisione della gestione efficace dei rischi e delle opportunità, legati al clima.

Eurizon ha adottato una metodologia interna che mira a:

- votare in modo coerente la rielezione degli amministratori tenendo conto delle questioni relative al cambiamento climatico;
- integrare l'attività di voto negli **obiettivi di Stewardship di Eurizon** (3) assumendo una posizione più forte in materia di informativa e impegno net zero;

- attuare un processo di escalation per le società che non mostrano miglioramenti nelle loro politiche;
- ampliare la quota di società oggetto di raccomandazioni di voto da parte dei proxy advisor in materia di responsabilità climatica degli amministratori.

**Processo di escalation per la votazione della rielezione dei membri del Consiglio di Amministrazione
Voto espresso all'Assemblea generale**



(1) UNDRR. (2022). Rapporto di valutazione globale sulla riduzione del rischio di catastrofi. Il nostro mondo a rischio: trasformare la governance per un futuro resiliente.

(2) Forum economico mondiale. (2024). Business on the Edge: Building Industry Resilience to Climate Hazards

(3) Eurizon mira a implementare attività di engagement con 48 aziende entro il 2025 (che rappresentano il 70% delle emissioni finanziate dal "Portfolio in Scope") e altre 107 aziende entro il 2030 (fino al 90% delle emissioni finanziate).

In particolare, facendo leva sulle informazioni fornite da Climate Action 100+ (CA100+), Transition Pathway Initiative (TPI), Net Zero Tracker, Science Based Targets initiative (SBTi), CDP e MSCI ESG Research, il Director Accountability Framework di Eurizon esamina:

- (i) l'efficace presidio delle questioni relative al cambiamento climatico da parte del Consiglio di Amministrazione, di un comitato endoconsiliare preposto o di un membro del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) l'effettiva implementazione delle strategie di decarbonizzazione.

Le raccomandazioni della TCFD (Task Force on Climate-Related Financial Disclosures) richiedono alle aziende di descrivere il modo in cui il loro **consiglio di amministrazione supervisiona i rischi e le opportunità legati al clima**. Ciò include la frequenza con cui il Consiglio viene informato, se le questioni climatiche influenzano le decisioni strategiche e il modo in cui il Consiglio monitora i progressi verso gli obiettivi climatici. In assenza dei requisiti legati al presidio delle tematiche legate al clima, Eurizon voterà contro il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Una volta che il consiglio di amministrazione comprende in che misura il cambiamento climatico può creare rischi e opportunità rilevanti per le sue attività e ha la supervisione della questione, può iniziare a **integrare le considerazioni**

sul cambiamento climatico nella strategia aziendale.

Al fine di valutare l'effettiva attuazione della strategia di decarbonizzazione, Eurizon ha definito un punteggio interno basato su due componenti: la componente "core" utilizza indicatori CA100+ e TPI, la componente di upgrade tiene conto di TPI, Net Zero Tracker SBTi, CDP e MSCI ESG Research. Eurizon esprime il proprio voto all'assemblea generale sulla base del punteggio complessivo della società e della gravità delle carenze nell'attuazione della strategia, secondo un processo di escalation.

Eurizon riconosce che il cambiamento climatico è un rischio sistemico che deve essere mitigato attraverso il voto per delega, in linea con il dovere fiduciario. Ci impegniamo pertanto a votare in generale contro gli amministratori di società che non soddisfano le nostre aspettative di performance climatica.



I **riconoscimenti** ricevuti nel 2024 dal mondo ESG

Eurizon si è classificata al primo posto agli ESG Identity Awards

La costante attenzione ai temi di sostenibilità degli investimenti ha portato Eurizon Capital ad eccellere nel tempo, ottenendo dei riconoscimenti importanti. Al Salone SRI 2024, infatti, che si è svolto lo scorso novembre, sono stati assegnati gli **ESG Identity Awards**, i riconoscimenti italiani volti a premiare i migliori prodotti e le migliori società di risparmio gestito per le loro caratteristiche di “responsabilità”.

Su 11 premi previsti, Eurizon Capital si è classificata prima in ben 5 categorie, e seconda in un'altra.

Precisamente:

1° nella categoria ESG.IAMA 2024, ovvero nel complesso della ricerca;

1° nella categoria CORPORATE ESG IDENTITY 2024, ovvero nell'omonima sezione della ricerca, relativa a come la sostenibilità è interiorizzata a livello corporate dalla SGR nei suoi processi di governance;

1° nella categoria ESG IDENTITY EXTENDED 2024, ovvero nella extra-ordinary area della ricerca, relativa quest'anno a come la SGR viene influenzata dalla, e a sua volta influisce sulla, politica, e quanto

si concentra sulle attività di transizione, quindi, non solo sull'investire in ciò che è sostenibile ora ma anche su quello che lo diventerà in futuro;

1° nella categoria LARGE SIZE 2024, ovvero nel complesso della ricerca, ma con riferimento specifico alle SGR con AUM compreso tra i 250 miliardi di euro e il trilione;

1° nella categoria SGR ITALIANA 2024, ovvero nel complesso della ricerca, ma con riferimento specifico alle SGR con sede principale in Italia;

2° nella categoria ESG INVESTMENT PROCESS 2024, ovvero nell'omonima sezione della ricerca relativa a come è strutturato il processo degli investimenti specifici ESG.

I premi sono stati assegnati, sulla base dei risultati della ricerca proprietaria di EticaNews "ESG.IAMA", il primo standard di valutazione quantitativa dell'Identità ESG degli asset manager. L'analisi ESG.IAMA è stata adottata anche da Assofondipensione come strumento di valutazione per le attività di bando e rinnovo dei mandati, proprio a ulteriore testimonianza dell'autorevolezza dei risultati dello studio effettuato da EticaNews.

Eurizon si è posizionata al 4° posto nella classifica stilata nel report "voting matters 2024" di ShareAction.

Eurizon si è posizionata al quarto posto nella classifica stilata nel report "Voting Matters 2024" di ShareAction, l'organizzazione non-profit che promuove standard elevati nell'investimento responsabile e incoraggia pratiche sostenibili per affrontare le sfide sociali e ambientali globali. Il report analizza la performance di voto e valuta le pratiche di corporate governance dei maggiori Asset Manager a livello internazionale, prendendo in considerazione 70 società in questa edizione.

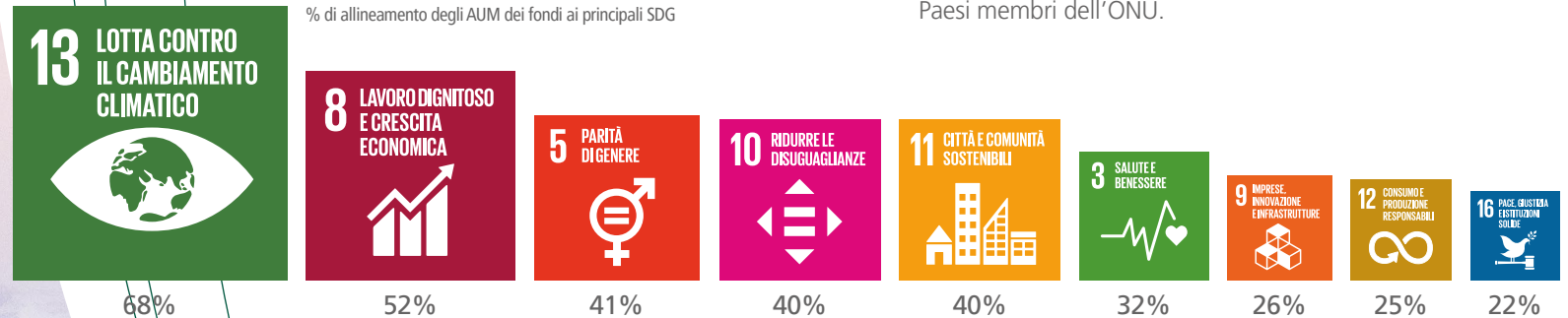
Rispetto lo scorso anno, Eurizon ha scalato 11 posizioni migliorando ulteriormente lo score, che sale al 96% rispetto al 93% registrato nel 2023. Questo risultato è il riconoscimento della costante attività di dialogo con gli emittenti partecipati, volto a rafforzarne la governance e incentivare l'implementazione di pratiche sempre più sostenibili.

Questi riconoscimenti sono testimonianza dell'attenzione e della cura che da sempre Eurizon pone nei riguardi dell'ambiente, della responsabilità sociale e della governance.

<http://www.eurizoncapital.com/it-IT/chi-siamo/news>.

Allineamento SDG

I 17 Sustainable Development Goals (SDG) sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile approvati dalle Nazioni Unite che si inseriscono nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un grande programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.



Ogni emittente può contribuire ad uno o più SDG

Si tratta del modello per raggiungere un futuro migliore e più sostenibile e si concentrano sulle sfide globali da affrontare comprese quelle legate alla povertà, alle disuguaglianze, al clima, al degrado ambientale, alla pace e alla giustizia.

Il settore finanziario ricopre un ruolo importante per il raggiungimento degli SDG, in quanto è uno tra i principali fattori trainanti dello sviluppo economico. Le imprese di tutto il mondo, di qualsiasi dimensione e settore produttivo, sono chiamate a dare il proprio contributo, attraverso nuovi modelli di business responsabile, di investimenti, di innovazione, di sviluppo tecnologico e mediante l'attivazione di collaborazioni multi-stakeholder.

Equity SDGs Storie



SDG 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Il cambiamento climatico è un fenomeno che affligge tutti i paesi e le persone del mondo. Il riscaldamento globale continua ad aumentare, le emissioni di gas serra sono attualmente superiori del 50% rispetto ai livelli del 1990, e si prevede che entro il 2030 aumenteranno ancora del 45%, a meno che non vengano attuate immediate azioni di contrasto. Le conseguenze sul pianeta sono dirette, provocando il riscaldamento degli oceani, l'aumento del livello del mare, lo scioglimento dei ghiacciai polari e fenomeni meteorologici estremi, come incendi, desertificazione, siccità, terremoti, inondazioni e tsunami. Questi fenomeni impattano anche sulla popolazione, distruggendo le coltivazioni, rendendo difficile l'accesso all'acqua, causando malattie e impedendo un reale progresso sociale e economico. Le conseguenze del cambiamento climatico possono essere irreversibili se non si prendono misure urgenti. L'SDG 13 intende introdurre il cambiamento climatico come questione primaria all'interno dell'agenda politica, nelle strategie e nei programmi dei Governi nazionali e regionali, delle imprese e della società civile, migliorando la risposta ai problemi generati, come i disastri naturali, e incentivando l'educazione e la sensibilizzazione di tutta la popolazione.

EDP – Energias de Portugal

Descrizione: EDP è un utility multinazionale con sede a Lisbona, focalizzata sulla generazione, trasmissione e fornitura di energia elettrica, con il 95% dell'energia generata da fonti rinnovabili a partire dal 2024. L'azienda sta allineando attivamente l'intera catena del valore per raggiungere l'obiettivo Net Zero entro il 2040, con solidi obiettivi basati sulla scienza, reportistica sul clima e integrazione della resilienza climatica nella pianificazione delle infrastrutture.

Obiettivi e azioni:

1. Zero emissioni nette entro il 2040

- EDP si è impegnata a raggiungere **l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2040** in tutti gli ambiti, in linea con lo **Science-Based Targets Initiative (SBTi)** e il **percorso di 1,5°C**.
- **Intensità delle emissioni nel 2024:** ridotta a **29 gCO₂/kWh**, con una **diminuzione del 64% rispetto al 2023**.
- **-81% di riduzione dell'intensità delle emissioni Scope 1 e 2** rispetto al 2020.
- Ciò include sia riduzioni assolute che tagli di intensità dovuti al passaggio alle energie rinnovabili e all'eccellenza operativa.

2. Le energie rinnovabili come strategia climatica di base

- Con il 95% della produzione da fonti rinnovabili, EDP sta attuando una decarbonizzazione su larga scala.
- Capacità Rinnovabile (2024): 27 GW installati;

4 GW aggiunti in un solo anno, un record per l'azienda.

- 54,6 TWh di energia pulita prodotta a livello globale nel 2024 (eolica, solare, idroelettrica).
- Attraverso Ocean Winds (JV con ENGIE), EDP è leader anche nell'eolico offshore, con 2,3 GW installati e 1 GW in costruzione.

3. Contatori intelligenti per la riduzione delle emissioni e l'elettrificazione

- EDP considera la digitalizzazione un fattore fondamentale per l'azione per il clima.
- Obiettivo di una copertura del 100% dei contatori intelligenti in tutta la penisola iberica entro il 2025, già raggiunta nel 2024.
- I contatori intelligenti supportano l'efficienza dal lato della domanda, l'autoconsumo rinnovabile, la ricarica dei veicoli elettrici e la riduzione delle perdite di rete, in linea con gli obiettivi di mitigazione del clima.

4. Oltre la Rete: resilienza climatica e adattamento sociale

- EDP investe non solo nella mitigazione, ma anche nell'adattamento e nella resilienza ai cambiamenti climatici.
- Nel 2024 EDP ha risposto rapidamente a eventi climatici estremi, tra cui uragani in Portogallo e negli Stati Uniti, inondazioni in Brasile e altri eventi meteorologici estremi nella penisola iberica.
- 930 milioni di euro investiti nella modernizzazione e nel rafforzamento della rete in penisola Iberica e in Brasile.

- L'Hope Fund e l'Access to Energy Fund sostengono oltre 5 milioni di persone in Africa e America Latina con l'accesso a un'energia pulita.

5. Green Finance & Governance per una strategia sul clima

- Nel 2024 ha emesso 2,5 miliardi di euro in green bond per finanziare infrastrutture climate-aligned.
- I piani di transizione climatica sono ora integrati nelle informative finanziarie, operative ed ESG, conformi agli standard CSRD ed ESRS E1.
- Riconosciuta per la leadership climatica da CDP con un rating "Leadership A" e inclusa nel Dow Jones Sustainability Index per il 17° anno.



SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Durante gli ultimi 25 anni, la quantità di lavoratori che vivono in condizioni di estrema povertà è diminuita considerevolmente. Tuttavia, ancora più di 780 milioni di persone guadagnano non più di 2 dollari al giorno. Dall'altro lato, secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), ad oggi esistono più di 204 milioni di persone disoccupate. La mancanza di lavoro e la cattiva qualità dello stesso si ripercuotono indirettamente sull'aumento della povertà e sulle disuguaglianze al livello globale. L'SDG 8 vuole ottenere una crescita economica sostenibile e inclusiva, della quale possano beneficiare tutti e che non pregiudichi l'ambiente. Questo potrà essere

raggiunto solo creando posti di lavoro decenti per tutte le persone, soprattutto per le donne, i giovani ed altri gruppi svantaggiati, eliminando pratiche come il lavoro forzato e minorile e promuovendo l'innovazione tecnologica.

Società Microsoft

Descrizione: Essendo una delle più grandi aziende tecnologiche del mondo, Microsoft è il collegamento tra l'innovazione digitale e lo sviluppo economico globale. Con l'obiettivo di diventare carbon negative, water positive e zero waste entro il 2030, Microsoft sta progettando una transizione che è **fondamentalmente centralizzata sull'aspetto umano ed economico**, aumentando l'occupazione green, potenziando le catene di approvvigionamento globali, investendo in infrastrutture inclusive e promuovendo ecosistemi di innovazione. Queste iniziative promuovono direttamente **gli obiettivi dell'SDG 8 per l'occupazione produttiva, l'accesso equo alle opportunità e la separazione della crescita economica dagli impatti ambientali**.

Obiettivi e azioni:

1) La circolarità non è solo un obiettivo ambientale, è un modello di occupazione produttiva. L'approccio di Microsoft dimostra come i processi di riutilizzo, riparazione e riciclo creino valore economico separando la crescita dal consumo di materiali:

- Raggiunto l'89,4% di riutilizzo/riciclo di server e hardware cloud nel FY23.
- Aperti due Centri Circolari (Quincy, WA e Chicago, IL) che impiegano maestranze locali specializzate e collaborano con scuole tecniche per dare una seconda vita ai cavi in fibra ottica.
- Infrastrutture **costruite con materiali a base biologica a basse emissioni di carbonio come il calcestruzzo derivato dalle alghe**.

2) Responsabilizzare le PMI e i fornitori

- Lancio di Supplier REach, una piattaforma per l'energia pulita che aiuta le PMI a garantire l'accesso all'elettricità rinnovabile.
- Richiede a fornitori selezionati di grandi volumi di passare al 100% di elettricità priva di emissioni di carbonio entro il 2030.
- Ha sviluppato lo strumento ESG Value Chain, utilizzato per la prima volta da Microsoft Procurement per raccogliere dati granulari sulle emissioni a livello di fornitore.

3) Occupazione locale inclusiva

- Cajuina Wind Project (Brasile): impianto da 154 MW gestito da un team O&M tutto al femminile, che abbate le barriere nei ruoli STEM e infrastrutturali.
- Deerfoot Solar (Canada): 51% di proprietà indigena, offre rendimenti economici alle comunità delle First Nations.
- Kenya Solar Refrigeration Project: fornitura di celle frigorifere solari a basso costo a 2.000 famiglie, aumentando la sicurezza alimentare e il reddito

derivante dalla pesca locale.

4) Logistica sostenibile e trasformazione industriale

Microsoft sta trasformando il suo ecosistema industriale e logistico in una piattaforma più sicura, più ecologica e più produttiva per l'attività economica:

- Dal 2003, Microsoft ha spostato la logistica verso modalità a basse emissioni di carbonio, evitando emissioni di 90.000+ mtCO₂e.
- Sviluppo della prima autostrada elettrica per autocarri negli Stati Uniti
- Sperimentazione dell'approvvigionamento ecologico di materiali a basse emissioni di carbonio (acciaio, cemento, semiconduttori) per sostenere la transizione dell'industria.
- Hanno sviluppato uno strumento di apprendimento visivo cognitivo (CVL) in collaborazione con il team di Microsoft Finance, per leggere automaticamente le fatture delle utenze e altri formati di file, semplificando in ultima analisi la reportistica e riducendo gli errori manuali.



SDG 3: BUONA SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Ogni anno muoiono 6 milioni di bambini sotto i 5 anni e circa 300.000 donne durante la gravidanza o il parto. 400 milioni di persone non hanno accesso ai servizi per la prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale ed, in generale, ai servizi di assistenza sanitaria. Inoltre, la salute delle persone al livello

globale è minacciata da nuovi fenomeni radicati o emergenti: consumo di sostanze stupefacenti o che provocano dipendenza, gli incidenti stradali, la contaminazione dell'aria, dell'acqua e della terra. L'SDG 3 intende ridurre il tasso mondiale di mortalità materna e infantile, garantire a tutti la copertura sanitaria e diminuire le morti correlate al fumo, all'alcol e agli incidenti stradali.

AstraZeneca

Descrizione: L'impatto principale di AstraZeneca risiede nel suo ruolo di azienda farmaceutica guidata dalla scienza e incentrata sul paziente. Tuttavia, la sua strategia di sostenibilità globale va ben oltre la somministrazione di farmaci: l'azienda sta **trasformando attivamente gli ecosistemi sanitari** per renderli **più equi, preventivi e resilienti**, in linea con l'SDG 3: *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*. Attraverso partnership pubblico-privato, programmi di screening precoce, infrastrutture resilienti e ricerca e sviluppo inclusivi, AstraZeneca si rivolge sia **ai determinanti sociali che ai driver a livello di sistema dei risultati sanitari**, soprattutto nei paesi a basso e medio reddito (LMIC).

Obiettivi e azioni:

1. Healthy Heart Africa – Affrontare le malattie non trasmissibili nei paesi a reddito medio-basso

- Opera in 9 paesi africani con i Ministeri della Salute e partner locali (es. PATH, ACHAP).
- Ha condotto oltre 50 milioni di screening della

pressione sanguigna e ha raggiunto il livello di 10 milioni di persone, 2 anni prima dell'obiettivo.

- Dal 2014 ha formato oltre 11.300 operatori sanitari sulla cura cardiovascolare.
- Allargato la categoria delle **malattie cardiorenali**, per comprendere anche la malattia renale cronica.

2. Rafforzare i sistemi sanitari attraverso Partnership for Health System Sustainability and Resilience (PHSSR)

- Co-fondatore della Partnership for Health System Sustainability and Resilience (PHSSR) con la LSE e il World Economic Forum.
- Attivo in oltre 30 paesi, contribuisce a oltre 30 riforme della politica sanitaria.
- Casi di studio:
 - Brasile – Miglioramento dei servizi di prevenzione a livello di comunità.
 - Giappone - Ha sostenuto l'infrastruttura delle cartelle cliniche digitali.
 - UE – Costituzione di un gruppo consultivo di esperti per le malattie non trasmissibili e integrazione della prevenzione nei piani nazionali.

3. Scienza sostenibile e certificazione My Green Lab

- Oltre 100 laboratori certificati da My Green Lab, lo standard globale sostenuto dalle Nazioni Unite per operazioni di laboratorio sostenibili.
- 41 laboratori hanno ottenuto la certificazione "Green" di più alto livello, tra cui il primo laboratorio farmaceutico in Egitto.
- Miglioramento dell'efficienza energetica delle celle

frigorifere, riduzione di sostanze chimiche e solventi e riutilizzo della plastica dei laboratori.

- Integra pratiche sostenibili in ricerca e sviluppo e produzione per ridurre l'esposizione ai rifiuti pericolosi.

4. Youth Health Equity & Behaviour Change

- Il Programma per la Salute dei Giovani (YHP) ha raggiunto oltre 15 milioni di giovani in oltre 30 paesi.
- Si concentra sui fattori di rischio comportamentali per le malattie non trasmissibili, tra cui tabacco, alcol, sedentarietà e cattiva alimentazione.
- Sostiene la creazione e la formazione di una comunità di giovani "promotori della salute"



SDG 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

È fondamentale che tutta la popolazione ottenga l'energia per migliorare, su scala globale, l'accesso ai sistemi di riscaldamento, l'illuminazione nelle scuole e negli ospedali, la comunicazione, l'accesso a Internet e gli strumenti di lavoro, tutte questioni che si ripercuotono direttamente sullo sviluppo. Il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) afferma che per avere una vita dignitosa, il consumo minimo di elettricità giornaliera a persona è di 0.5 kWh. Ad oggi, una persona su cinque non ha accesso all'elettricità. Inoltre, attualmente, l'economia globale dipende in grande misura dai combustibili fossili, che contribuiscono all'aumento delle emissioni

di gas serra, le cui conseguenze hanno gravi impatti in termini umanitari, sociali e ambientali. L'SDG 7 intende garantire l'accesso universale ad una energia sostenibile, affidabile e moderna, per migliorare le condizioni di vita di milioni di persone. Attraverso questo obiettivo si vuole aumentare l'utilizzo di energie rinnovabili al posto dei combustibili fossili e promuovere l'efficienza energetica, creando un'economia completamente sostenibile, a beneficio della società e dell'ambiente.

Applied Materials

Descrizione: In qualità di fornitore leader di apparecchiature e servizi per semiconduttori, Applied Materials si trova in prima linea per consentire una transizione verso l'energia pulita su larga scala. Mentre i semiconduttori alimentano l'intelligenza artificiale, l'IoT e l'infrastruttura digitale, Applied sta affrontando i costi energetici di questa crescita esponenziale riducendo il consumo di energia nelle fabbriche, promuovendo l'elettricità rinnovabile e riprogettando le catene di approvvigionamento per ottenere risultati a zero emissioni. Le sue innovazioni supportano sia la convenienza che l'accessibilità richieste dell'SDG 7, garantendo al contempo che i sistemi energetici siano inclusivi, resilienti e a basse emissioni di carbonio.

Obiettivi e azioni:

1. Decarbonizzazione della rete attraverso Collaborative Market Influence

- Ha aderito al programma Catalyze di Schneider Electric e al Semiconductor Climate Consortium Energy Collaborative per promuovere la domanda di energia rinnovabile in Asia e negli Stati Uniti.
- Sostiene l'ubicazione delle fabbriche vicino a fonti di energia pulita per supportare l'accesso e l'accessibilità economica dell'energia pulita.
- Uno dei più grandi pannelli solari aziendali di Austin, in Texas, con 10.000 moduli che generano 5,6 MW di elettricità.
- Firmati accordi di lungo termine per lo sviluppo di energia rinnovabile a Taiwan, Israele e Cina.

2. Prodotti ad alta efficienza energetica e 3x30 Framework

- Obiettivo di ridurre del 30% l'elettricità, i prodotti chimici e l'impronta delle fabbriche in tutti i sistemi entro il 2030.
- La piattaforma Flagship Vistara™ riduce il consumo di energia fino al 35% rispetto alle vecchie piattaforme.
- 24 prodotti ecoUPT™ e aggiornamenti sul mercato, incluso il gemello digitale EcoTwin™, che ottimizza le ricette per l'utilizzo dell'energia.
- Attraverso l'AGS, Applied ottimizza le prestazioni energetiche dei vecchi strumenti per prolungarne la durata e ridurre i costi di proprietà.

3. Obiettivo del 100% di energia elettrica rinnovabile entro il 2030

- Raggiunto il 100% di elettricità rinnovabile negli Stati Uniti e il 70% a livello globale a partire dal FY23.

- Installazione di importanti sistemi solari nei siti di Austin, Sunnyvale, Singapore, India e Cina.
- Continua a investire nel solare in loco, nel VPPA con White Mesa Wind e nei programmi di approvvigionamento ecologico in tutti i siti globali.

4. Catena di approvvigionamento e coinvolgimento del cliente

- Il 99% delle emissioni totali è Scope 3 — Applied sta aiutando attivamente clienti e fornitori a decarbonizzare.
- Lanciata la roadmap SuCCESS2030: coinvolgimento dei fornitori sui dati GHG, roadmap per l'azzeramento delle emissioni nette e approvvigionamento rinnovabile.
- Co-sviluppo ampliato con TSMC e altri su sistemi fab a bassa potenza.
- Il nuovo EPIC Center nella Silicon Valley per promuovere la ricerca e lo sviluppo per la produzione di tecnologie pulite di nuova generazione.



SDG 10: RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni

La disparità dei redditi nei diversi Paesi del mondo sta crescendo. Il 10% più ricco della popolazione possiede il 40% del reddito mondiale totale, mentre il 10% più povero possiede tra il 2% ed il 7% del reddito complessivo. Contemporaneamente, aumenta anche la disuguaglianza fra ricchi e poveri all'interno dei singoli paesi. Nei paesi in via di sviluppo, in

particolare, la disuguaglianza interna è aumentata dell'11% dal 1999 al 2010. Questa disomogeneità nei redditi pregiudica le pari opportunità tra le persone, soprattutto l'accesso ad un lavoro dignitoso o a servizi sanitari ed educativi. Inoltre, esistono alcuni gruppi di persone più vulnerabili, come i migranti o i diversamente abili, che soffrono una disparità ancora maggiore in quanto ad opportunità. La disuguaglianza è un ostacolo allo sviluppo sociale e economico, aumentando la povertà globale e avvilendo lo spirito di realizzazione e l'autostima delle persone. L'SDG 10 vuole ridurre la disparità nei redditi e nelle opportunità fra paesi e all'interno di essi, riducendo la povertà nelle zone più svantaggiate, promuovendo l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, incentivando politiche al livello internazionale per migliorare la regolazione e il controllo dei mercati e degli istituti finanziari. Inoltre, occorre facilitare la migrazione e la mobilità sicura e responsabile dei migranti.

Broadcom

Descrizione: Broadcom è più di un leader globale nel settore dei semiconduttori e del software per le infrastrutture: è un **abilitatore tecnologico inclusivo**. L'impegno dell'azienda per l'equità abbraccia le operazioni, la forza lavoro e la catena di approvvigionamento. Attraverso iniziative DEI mirate, un accesso equo alle STEM, la diligenza dei fornitori in materia di diritti umani e un modello di acquisizione ad alta fidelizzazione, Broadcom sta portando avanti l'SDG 10: *Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le*

Nazioni. La sua strategia mira a creare **un effetto intergenerazionale** per i gruppi sottorappresentati sia nei mercati sviluppati che in quelli emergenti.

Obiettivi e azioni:

1) Equità retributiva e benefici per i gruppi emarginati

- L'audit annuale dell'equità retributiva di terze parti tra i team globali conferma l'equità retributiva tra genere e razza dopo l'adeguamento per il lavoro e l'area geografica.
- I programmi di benefit completi includono cure per la fertilità, copertura medica per la transizione di genere e congedo parentale retribuito.
- I servizi di salute mentale, il congedo per lutto e l'assicurazione sulla vita globale contribuiscono a creare una rete di sicurezza che favorisce la fidelizzazione in tutte le fasi della vita e le identità.

2. Programma di equità STEM e borse di studio

- La Broadcom Foundation ha assegnato oltre \$ 4.5 milioni in sovvenzioni STEM annuali, comprese borse di studio presso San Jose State, Penn State, Colorado State e attraverso NACME.
- I dipendenti fanno volontariato nelle scuole sottorappresentate e nei club di programmazione STEM attraverso Coding with Commitment® di Broadcom.
- Ha sponsorizzato un STEMNext Opportunity Fellow per definire una politica STEM inclusiva presso il Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti e l'Ufficio Esecutivo per la Scienza e la Politica Tecnologica.

3. Due diligence sull'equità dei fornitori e sui diritti umani

- Il 71% dei fornitori (entro il 2023) è stato sottoposto a audit per i rischi per i diritti umani, tra cui libertà di associazione, salari equi, condizioni di sicurezza e altro ancora.
- Le indagini sui diritti umani coprono oltre il 99,9% della catena di approvvigionamento; Tutti i nuovi fornitori sono sottoposti a onboarding e monitoraggio continuo dei rischi.
- Offre formazione sulla prevenzione del lavoro forzato, meccanismi di reclamo anonimi e supporta piani d'azione correttivi per il miglioramento.

5. Integrazione di talenti diversi attraverso acquisizioni

- Il 68% dei dirigenti e dei direttori generali di Broadcom ha aderito tramite acquisizioni (ad es. VMware, Symantec, CA, Brocade, LSI)
- L'onboarding dedicato, i team di integrazione interfunzionali e i pacchetti azionari garantiscono una progressione equa per i dipendenti in arrivo
- Evidenzia la fidelizzazione e l'avanzamento a lungo termine di team diversificati provenienti da aziende acquisite



SDG 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

L'SDG 12 vuole garantire il benessere della popolazione attraverso l'accesso all'acqua, all'energia e agli alimenti, riducendo allo stesso tempo il consumo eccessivo delle risorse naturali. I modelli

attuali di produzione e consumo comportano un notevole spreco di risorse ed il danneggiamento degli ecosistemi al livello globale. Si stima che la popolazione mondiale raggiungerà i 9.600 milioni entro il 2050; con questa cifra occorrerebbero le risorse naturali di tre pianeti per far fronte alle necessità di impiego e consumo al livello globale. È necessario usare in modo efficiente le risorse naturali e ridistribuirle in modo equo fra la popolazione, affinché tutti abbiano accesso all'elettricità, all'acqua potabile e ad alimenti adeguati. Perciò, è importante cambiare il modello di produzione e le abitudini di consumo. Con l'SDG 12 le Nazioni Unite aspirano a cambiare il modello attuale di produzione e di consumo per ottenere una gestione efficiente delle risorse naturali mettendo in moto, ad esempio, processi per l'azzeramento degli scarti alimentari, l'impiego di prodotti chimici eco-sostenibili e la diminuzione degli sprechi in generale. Nella promozione di un approccio efficiente, responsabile e sostenibile alle risorse naturali, questo SDG si rivolge sia alle imprese (processi produttivi), che alle persone (consumi e pratiche come il turismo sostenibile), ai Governi (al livello normativo/ ad esempio, disincentivazione dell'uso dei combustibili fossili).

Schneider Electric

Descrizione: il modello di business di Schneider Electric, incentrato sulla gestione dell'energia e sull'automazione industriale, è intrinsecamente allineato all'SDG 12: Consumo e produzione

responsabili. Attraverso le sue tecnologie e i suoi programmi di sostenibilità, Schneider sta aiutando i clienti a ridurre l'uso delle risorse nelle loro operazioni, ritenendo se stessa e la sua catena di approvvigionamento responsabili della circolarità, delle prestazioni del ciclo di vita e dell'impronta trasparente dei materiali. Promuove la progettazione per la sostenibilità, il pensiero dell'economia circolare e l'abilitazione digitale, supportando il passaggio dal consumo lineare all'industria rigenerativa.

Obiettivi e azioni:

1. Circolarità lungo tutto il ciclo di vita del prodotto

- Riconosciuta dal World Economic Forum e da McKinsey come Circularity Lighthouse, una delle poche aziende globali che raggiunge la circolarità su larga scala.
- Programma di dati ambientali implementato: utilizza una metodologia scientifica per valutare e comunicare l'impronta ambientale dei prodotti in termini di energia, materiali e riciclabilità.
- 135 siti designati come impianti di termovalorizzazione, riducendo al minimo la dipendenza dall'incenerimento e ponendo l'accento sui percorsi locali di riutilizzo e recupero.
- Integra il ritiro e il riutilizzo a fine vita nelle soluzioni di automazione degli edifici e di energia.

2. Imballaggio e materiali sostenibili

- Obiettivo: entro il 2025 il 100% degli imballaggi primari e secondari dovrà essere privo di plastica

monouso e utilizzare cartone riciclato.

- A partire dal Q4 2024, Schneider ha raggiunto il 78% di imballaggi con contenuto riciclato, rispetto all'attuale 13% di riferimento.
- Puntare al 50% di contenuto di materiali ecologici nei suoi prodotti entro il 2025, con progressi che raggiungeranno il 38% nel 2024.

3. Strumenti di EcoDesign ed Efficienza Digitale

- I prodotti sono progettati per l'ottimizzazione delle risorse, la durabilità e il monitoraggio digitale dell'energia.
- EcoDesign Way™ di Schneider integra la sostenibilità in ogni fase dello sviluppo del prodotto.
- Strumenti come EcoStruxure™ Energy Command Centre hanno permesso a Capgemini di ridurre il consumo di energia del 29% in 23 campus in India.
- SM AirSeT, il suo quadro elettrico privo di SF6, è stato premiato come "Prodotto dell'anno" in Polonia per l'eliminazione di un potente gas serra dalle apparecchiature a media tensione.

4. Coinvolgimento dei fornitori e approvvigionamento sostenibile

- Lavorare con 1.000 fornitori leader attraverso il progetto Zero Carbon per dimezzare le emissioni entro il 2025.
- Entro il quarto trimestre del 2024, è stata raggiunta una riduzione delle emissioni del 40% in tutte le operazioni dei fornitori.
- Offre assistenza tecnica, strumenti di misurazione digitale e abilitazione delle energie rinnovabili ai partner della catena del valore.

Report ESG

ENVIRONMENTAL



Riduzione dell'inquinamento

3.640.660

Tonnellate di emissioni di CO₂ risparmiate

48.905.592

CO₂ risparmiata espressa in numeri di viaggi in auto da Milano a Roma



Acqua risparmiata

12.362.816.157

Litri di acqua risparmiata

4.945

Acqua risparmiata espressa in piscine olimpioniche



Gestione dei rifiuti

95%

Percentuale di società che implementano rilevanti programmi per la gestione e riduzione dei rifiuti; +10% rispetto all'indice composito MainStreet Partners (vedi note metodologiche)

SOCIAL



Cura di pazienti a rischio

716.336

Numero trattamenti specifici resi disponibili per pazienti a rischio



Cibo naturale e/o biologico

603.193.712

Ricavi generati da cibo naturale e/o biologico prodotto e distribuito

75.399.214

Quantità di cibo naturale e/o biologico prodotto e distribuito, espresso in numero di pasti



Ambiente di lavoro

56%

Percentuale di aziende che presentano un elevato livello di soddisfazione dei dipendenti; +12% rispetto all'indice composito MainStreet Partners

97%

Percentuale di società che intraprendono forti azioni contro pratiche di lavoro minorile; +4% rispetto all'indice composito MainStreet Partners

GOVERNANCE



Uguaglianza di genere

37%

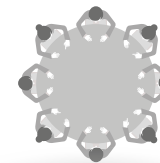
Percentuale di donne nel management e nel consiglio di amministrazione; +4% rispetto all'indice composito MainStreet Partners



Anticorruzione

99%

Percentuale di società che intraprendono forti azioni contro la corruzione



Consiglieri indipendenti

71%

Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione

Focus on Report ESG

Eurizon Fund - Equity Circular Economy

Investire principalmente in titoli azionari di aziende che partecipano alla transizione verso l'economia circolare



55%



42%



36%



36%



34%



29%

% di allineamento dell'AUM del comparto ai principali SDG

Ogni emittente può contribuire ad uno o più SDG

RISCHIO
PIÙ BASSO

RISCHIO
PIÙ ELEVATO



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni.

ENVIRONMENTAL



Riduzione dell'inquinamento 25.975

Tonnellate di emissioni di CO₂ risparmiate



Acqua risparmiata 18.460.547

Litri di acqua risparmiata



Gestione dei rifiuti 97%

Percentuale di società che implementano rilevanti programmi per la gestione e riduzione dei rifiuti; +12% rispetto all'indice composito MainStreet Partners

SOCIAL



Cura di pazienti a rischio 4.654

Numero trattamenti specifici resi disponibili per pazienti a rischio



Ambiente di lavoro 58%

Percentuale di aziende che presentano un elevato livello di soddisfazione dei dipendenti; +14% rispetto all'indice composito MainStreet Partners

99%

Percentuale di società che intraprendono forti azioni contro pratiche di lavoro minorile; +6% rispetto all'indice composito MainStreet Partners

GOVERNANCE



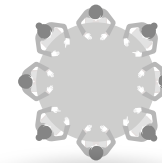
Uguaglianza di genere 36%

Percentuale di donne nel management e nel consiglio di amministrazione



Anticorruzione 100%

Percentuale di società che intraprendono forti azioni contro la corruzione



Consiglieri indipendenti 71%

Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione

Focus on Report **ESG**

Eurizon Fund - Bond High Yield

Investire in titoli di debito ad alto rendimento



57%



44%



38%



36%



33%



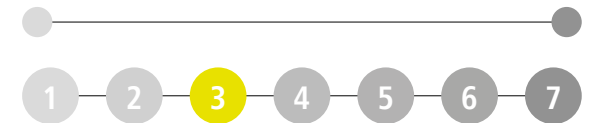
30%

% di allineamento dell'AUM del comparto ai principali SDG

Ogni emittente può contribuire ad uno o più SDG

**RISCHIO
PIÙ BASSO**

**RISCHIO
PIÙ ELEVATO**



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni.

Fonte del dato: MainStreet Partners.
Si prega di consultare la pagina 33 di questo documento
per ulteriori informazioni sulla metodologia di calcolo.

ENVIRONMENTAL



Riduzione dell'inquinamento 52.125

Tonnellate di emissioni di CO₂ risparmiate



Acqua risparmiata 449.674.432

Litri di acqua risparmiata



Gestione dei rifiuti 93%

Percentuale di società che implementano rilevanti programmi per la gestione e riduzione dei rifiuti

SOCIAL



Cura di pazienti a rischio 15.832

Numero trattamenti specifici resi disponibili per pazienti a rischio



Ambiente di lavoro 53%

Percentuale di aziende che presentano un elevato livello di soddisfazione dei dipendenti; +10% rispetto all'indice composito MainStreet Partners

87%

Percentuale di società che intraprendono forti azioni contro pratiche di lavoro minorile

GOVERNANCE



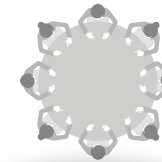
Uguaglianza di genere 33%

Percentuale di donne nel management e nel consiglio di amministrazione



Anticorruzione 98%

Percentuale di società che intraprendono forti azioni contro la corruzione



Consiglieri indipendenti 64%

Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione

Focus on Report ESG

Eurizon Diversificato Etico

Investire in un portafoglio principalmente obbligazionario con approccio etico



48%



32%



31%



28%



25%



24%

% di allineamento dell'AUM del comparto ai principali SDG

Ogni emittente può contribuire ad uno o più SDG

RISCHIO
PIÙ BASSO

RISCHIO
PIÙ ELEVATO



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni.

Fonte del dato: MainStreet Partners.
Si prega di consultare la pagina 33 di questo documento
per ulteriori informazioni sulla metodologia di calcolo.

ENVIRONMENTAL



Riduzione dell'inquinamento 92.463

Tonnellate di emissioni di CO₂ risparmiate



Acqua risparmiata 233.919.443

Litri di acqua risparmiata



Gestione dei rifiuti 97%

Percentuale di società che implementano rilevanti programmi per la gestione e riduzione dei rifiuti; +12% rispetto all'indice composito MainStreet Partners

SOCIAL



Cura di pazienti a rischio 9.291

Numero trattamenti specifici resi disponibili per pazienti a rischio



Cibo naturale e/o biologico 1.722.861

Ricavi generati da cibo naturale e/o biologico prodotto e distribuito



Ambiente di lavoro 61%

Percentuale di aziende che presentano un elevato livello di soddisfazione dei dipendenti; +18% rispetto all'indice composito MainStreet Partners

98%

Percentuale di società che intraprendono forti azioni contro pratiche di lavoro minorile; +6% rispetto all'indice composito MainStreet Partners

GOVERNANCE



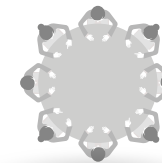
Uguaglianza di genere 39%

Percentuale di donne nel management e nel consiglio di amministrazione; +6% rispetto all'indice composito MainStreet Partners



Anticorruzione 100%

Percentuale di società che intraprendono forti azioni contro la corruzione



Consiglieri indipendenti 72%

Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione

Le caratteristiche dei fondi attenti alla sostenibilità di Eurizon

Caratteristiche	Eurizon Fund - Equity Circular Economy	Eurizon Fund - Bond High Yield	Eurizon Diversificato Etico
ISIN	Classe R: LU2357530570 Classe Z: LU2357530901	Classe R: LU0114074718 Classe Z: LU0335991534	IT0001052742
Profilo di rischio/rendimento (da 1 a 7)*	4 L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni	3 L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 4 anni	2 L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 3 anni
Costi di ingresso	Classe R: Max 3,00%	Classe R: Max 1,50%	non previsti
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Classe R: 2,04% di cui provvigione di gestione pari a 1,80% Classe Z: 0,77% di cui provvigione di gestione pari a 0,60%	Classe R: 1,44% di cui provvigione di gestione pari a 1,20% Classe Z: 0,42% di cui provvigione di gestione pari a 0,25%	1,03% di cui provvigione di gestione pari all'1.00%
Costi di transazione	Classe R e Z: 0,32% del valore dell'investimento all'anno	Classe R e Z: 0,23% del valore dell'investimento all'anno	0,04% del valore dell'investimento all'anno
Commissioni di performance	pari al 20% dell'overperformance rispetto a un parametro di riferimento MSCI World Index annuo e con un meccanismo di High Water Mark	pari al 20% dell'overperformance rispetto a un parametro di riferimento ICE BofAML Global High Yield European Issuers, Rating BB-B, 3% Constrained Index annuo e con un meccanismo di High Water Mark	non previste
Spese fisse di sottoscrizione	Classe R: Max 15 euro (a favore del Soggetto incaricato dei pagamenti)	Classe R: Max 15 euro (a favore del Soggetto incaricato dei pagamenti)	1 euro per importi inferiori o uguali a 500 euro, 5 euro per quelli superiori a 500 euro
Benchmark	MSCI World Index	ICE BofAML Global High Yield European Issuers, Rating BB-B, 3% Constrained Index	65% Bloomberg MSCI Euro Treasury 500M (1-3 years) ESG Weighted Custom Tilt; 20% Bloomberg MSCI Euro Corporate Sustainability SRI Custom; 15% MSCI World SRI in euro
Categoria	Categoria SFDR Art.8	Categoria SFDR Art.8	Categoria SFDR Art.8

* Si veda il KID e il Prospetto per l'elenco completo dei rischi di questi fondi.

Le note metodologiche

I dati e le elaborazioni contenute in questo report sono il risultato dell'applicazione della metodologia proprietaria di MainStreet Partners per il calcolo delle metriche e di allineamento rispetto ai Sustainable Development Goals redatti dalle Nazioni Unite (SDG). I dati analizzati sono aggiornati al 31 dicembre 2024. Gli emittenti azionari ed obbligazionari sottostanti ai fondi sostenibili oggetto dell'analisi non comprendono la componente di liquidità e gli emittenti governativi e sovranazionali. Questi emittenti sono stati esclusi dall'analisi poiché non è possibile ricavare dati comparabili agli emittenti societari. Ne consegue che il valore totale degli attivi oggetto di analisi e su cui MainStreet Partners ha misurato l'allineamento agli SDG e le metriche d'Impatto è pari a euro 77.169.627.799, su un totale di attivi dei fondi sostenibili analizzati pari a euro 99.084.089.072. Le metriche e l'allineamento agli SDG sono stati calcolati considerando il totale delle masse dei fondi definiti "a finestra", per i quali i risultati dell'allineamento agli SDG e alle metriche sono stati calcolati prendendo in considerazione il portafoglio maggiormente rappresentativo della strategia.

Analisi allineamento agli SDG

Il processo di valutazione dell'allineamento agli SDG è strutturato come segue:

1. Calcolo dell'allineamento agli SDG di ciascun emittente societario obbligazionario o azionario presente nei fondi analizzati incluso nei fondi sostenibili analizzati e coperto da MainStreet Partners.
La misurazione dell'allineamento è valutata su tre aspetti fondamentali:
 - (i) politiche adottate e operatività dell'azienda ("allineamento operativo"): l'allineamento operativo delle aziende con i singoli SDG è valutato analizzando ad esempio le politiche relative all'uso delle risorse, alla gestione dei rifiuti, all'efficienza energetica, all'inclusione sociale e al rispetto dei diritti umani
 - (ii) prodotto/servizio offerto dall'azienda ("allineamento del prodotto"): nella valutazione dell'allineamento di prodotto, il modello utilizza i ricavi dai vari prodotti o servizi della società come principale criterio per il calcolo dell'allineamento ai vari SDG
 - (iii) controversie in campo sociale, ambientale e di governance ("allineamento comportamentale"): per valutare questo allineamento il modello prende in considerazione la dimensione e il livello di gravità delle controversie pregresse e pendenti oltre agli scandali aziendali che potrebbero incidere sull'allineamento dell'azienda verso ciascun SDG.
Un emittente può risultare positivamente allineato, neutrale o negativamente allineato ad ogni SDG.
2. Nel caso un emittente abbia un allineamento positivo ad uno o più SDG, il valore investito in tale posizione, in trasparenza, viene sommato a quello di tutte le altre posizioni con allineamento positivo nel fondo stesso. Si ottengono così le masse complessivamente allineate positivamente a ogni SDG per ciascun fondo.
3. Il valore delle masse allineate positivamente viene aggregato a livello di patrimonio totale dei fondi analizzati. Vengono poi calcolate le percentuali di allineamento a ciascun SDG sul totale delle masse.

Analisi delle metriche

Il processo di valutazione delle metriche si compone delle seguenti fasi:

1. Calcolo delle metriche relative a ciascun emittente societario incluso nei fondi sostenibili analizzati e coperto da MainStreet Partners.
2. Aggregazione delle metriche da singolo emittente a livello di ogni fondo oggetto di analisi.
Aggregazione delle metriche a livello di AUM totali e ponderazione rispetto agli AUM dei singoli fondi sostenibili, in modo da fornire il dato totale per l'insieme dei fondi. Le metriche possono essere rappresentate in termini assoluti e/o in termini percentuali a seconda del tipo di metrica analizzata. Sono inoltre riportate le variazioni della metrica rispetto all'indice composito MainStreet Partners.

Indice Composito MainStreet Partners

MainStreet Partners ha elaborato un universo di circa 4.000 società che formano l'indice composito di riferimento per l'Allineamento agli SDG e le Metriche. L'universo include un numero di società maggiore rispetto alle 2.784 del MSCI All Country World Index, poiché alcuni dei fondi analizzati seguono strategie d'investimento che possono differire sostanzialmente dall'indice menzionato. Inoltre, il MSCI All Country World Index non include molti emittenti presenti nei fondi obbligazionari sostenibili. Se da un lato, l'allocatione settoriale e geografica dell'Indice composito può risultare leggermente diversa da quella del MSCI All Country World Index, dall'altro lato l'indice stesso rappresenta un valido parametro di riferimento in quanto:

- a. è una fedele rappresentazione dell'indice in termini di allocatione geografica e settoriale
- b. offre un universo più ampio ed accurato utile alla comparazione con fondi di diversa natura
- c. non comprende solo emittenti che presentano un ottimo profilo di sostenibilità e pertanto non ne stravolge la natura e le caratteristiche funzionali proprie di un indice tradizionale e non sostenibile.

MainStreet Partners, specialisti in ESG Advisory e Portfolio Analytics dal 2008, ha sede a Londra ed è regolata dalla Financial Conduct Authority. Si compone di due divisioni principali:

Portfolio Analytics - Fornisce un approccio olistico all'analisi dei dati ESG: rating di sostenibilità dei fondi trasparenti e dettagliati, valutazione dei portafogli dei clienti per migliorare il loro profilo ESG e allineamento alle normative "green";

ESG Advisory - Offre soluzioni per la creazione di portafogli modello ESG multi-asset e multi-manager con fondi comuni di investimento, singoli titoli e obbligazioni. La società sviluppa insieme ai suoi partner prodotti che si allineano ai più alti standard di sostenibilità.



Global ESG report 2024

Edizione aprile 2025

www.eurizoncapital.com

Sede Legale

Via Melchiorre Gioia, 22
20124 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Milano 04550250015 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico: Intesa Sanpaolo S.p.A. • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Questa è una comunicazione di marketing.

Prima di adottare qualsiasi decisione di investimento ed operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire è necessario leggere attentamente Il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID), il Prospetto, il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione. Tali documenti descrivono i diritti degli investitori, la natura dei Fondi, i costi ed i rischi ad essi connessi e sono disponibili gratuitamente sul sito internet www.eurizoncapital.com nonché presso i distributori. È inoltre possibile ottenere copie cartacee di questi documenti previa richiesta scritta alla Società di gestione del Fondo o alla Banca Depositaria. I KID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in italiano e inglese. La Società di Gestione può decidere di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo in conformità all'art. 93 bis della direttiva 2009/65/CE e all'art. 32 bis della direttiva 2011/61/UE.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione, e non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Le

informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede. Tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Eurizon Capital SGR relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Eurizon Capital SGR S.p.A., le proprie controllate, i propri amministratori, rappresentanti o dipendenti non sono responsabili per qualsiasi danno (anche indiretto) derivante dal fatto che qualcuno abbia fatto affidamento sulle informazioni contenute nel presente documento e non è responsabile per qualsiasi errore o omissione contenuti in tali informazioni.

Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di modifica o aggiornamento, senza alcun obbligo da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale comunicazione sia stata in precedenza distribuita.

Il presente documento non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte della Società.